

AVVISO PUBBLICO

Invito a presentare proposte progettuali per l'affidamento del servizio di taxi sociale ad Associazioni di volontariato attraverso la stipula di una convenzione ai sensi dell'art.21 c.3 del Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., visto l'art. 125 c.11 del D.Lgs. 2n.163/06.

PREMESSO CHE:

- La Società **MLG S.r.l** (la quale ha comunicato con nota del 1 febbraio 2013 la variazione della ragione sociale in **Mobility life SpA**)con sede legale a Latina nella persona dell'amministratore Unico Mandelli Raniero ha presentato a questo Assessorato il progetto "**Liberi di essere, Liberi di Muoversi**" con il quale si provvedeva a rendere disponibile per l'Amministrazione Comunale di Canosa di Puglia a titolo gratuito un automezzo da mettere a disposizione dei Servizi Sociali, attrezzato per il trasporto di persone in stato di difficoltà.
- **Con D.G.C. n. 16 del 19 giugno 2012** è stato approvato il sunnominato progetto e la società **Mobility Life SpA**. ha provveduto ad avviare la campagna di adesione al progetto da parte di ditte e imprenditori locali.
- In data 5 maggio 2013 la società **Mobilty Life SpA** con sede a Latina ha provveduto a consegnare all'Amministrazione Comunale un Fiat DOBLO' 5 posti attrezzato per il trasporto disabili
- **Con D. G. C. n. 125 del 24 maggio 2013** è stato approvato il Disciplinare di accesso al servizio e la modulistica di accesso
- **Con D.D. n.del.....**la Dirigente dell'Ufficio di Piano- Politiche Sociali ha provveduto ad approvare lo schema di avviso pubblico e la bozza di convenzione allegata al presente avviso e ad impegnare le risorse finanziarie necessarie
- Il servizio di taxi sociale sarà successivamente effettuato anche negli altri due comuni dell'ambito, con le risorse finanziarie dedicate alla sperimentazione prevista dallo Studio di fattibilità dei tempi e degli spazi approvato con D. Dir. N.480 del 26 giugno 2010 e con le risorse comunali previste nella programmazione 2013, non appena perverrà all'ufficio di piano la comunicazione dell'avvio della sperimentazione.

Art.1

Finalità del servizio

1. Il servizio di "Taxi sociale" fa parte della più generale rete degli interventi in campo sociale istituiti dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Asl BT n.3 finalizzati a rimuovere situazioni che impediscono alla persona di poter essere autonoma.
Il servizio è rivolto prioritariamente a residenti autosufficienti o parzialmente autosufficienti, trasportabili con mezzo attrezzato e anche a cittadini disabili con disabilità motorie che versano in situazioni di difficoltà sociali ed economiche .
2. Il servizio di taxi sociale ha le seguenti finalità:
 - a) Promuovere la mobilità al fine di favorire l'autonomia della persona a rischio di emarginazione, nonché sostenerla, supportandola nelle funzioni che non è sempre in grado di espletare;
 - b) Favorire l'integrazione ed il collegamento fra i servizi socio-sanitari;
 - c) Attivare reti di solidarietà sociale del territorio, al fine di favorire un migliore inserimento delle persone in difficoltà nel proprio contesto sociale.

Art. 2**Titolarità del servizio**

1. L'Ufficio di Piano è il titolare del servizio, che potrà gestire direttamente o tramite apposito soggetto ivi comprese le associazioni di volontariato regolarmente iscritte all'Albo Regionale, individuate con le modalità previste dalle vigenti normative.
2. E' garantito il principio di riservatezza, in linea con quanto previsto dal D. Lgs.vo n. 196/2003.

Art.3**Destinatari del servizio**

I destinatari sono cittadini residenti sul territorio comunale con i seguenti requisiti:

- a) anziani ultrasessantacinquenni,, residenti nel comune di Canosa di Puglia, senza figli
 - b) anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Canosa di Puglia, con figli non residenti a Canosa
 - c) anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Canosa di Puglia, con figli con occupazione lavorativa e con orario non flessibile che risiedono nel territorio comunale di Comune di Canosa di Puglia, che si debbano recare presso le strutture sanitarie e il presidio ospedaliero per effettuare visite mediche, esami e/o analisi cliniche, cure riabilitative o per altri bisogni a carattere individuale che saranno meglio elencati negli articoli successivi
 - d) invalidi civili e diversamente abili certificati dall'autorità competente anche minori, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80% e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto, residenti nel comune di Canosa di Puglia,.
 - e) Per i cittadini diversamente abili minori il servizio sarà erogato anche all'esercente la patria potestà, in caso non abbia l'accompagnamento
 - f) Donne gestanti
1. Possono altresì usufruire del servizio soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, che si trovano in situazione di particolare difficoltà comprovata dagli stessi servizi
 2. Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.
 3. Sono escluse dal servizio le persone che già usufruiscono del servizio di trasporto sociale.
4. Il reddito ISEE dichiarato da tutti i richiedenti deve essere **inferiore ad € 15 000,00**. Sarà comunque possibile accedere al servizio partecipando alla spesa secondo le modalità indicate nel disciplinare.
 5. Si precisa che i richiedenti non devono essere automuniti o in caso di possesso dell'autovettura, devono attestare una condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo anche temporaneamente e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- a. Devono altresì attestare l'impossibilità della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento;

Per tutto quanto riguarda i requisiti e le modalità di accesso al servizio si rinvia al disciplinare pubblicato all'albo pretorio e sul sito www.pianosocialedizonacanosa.it

Art. 4

Tipologia del servizio

1. Il servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prevede l'accompagnamento:
 - a. presso strutture sanitarie pubbliche e private, entro i confini comunali, per visite mediche e/o specialistiche, cicli di terapie e di riabilitazione;
 - b. presso gli istituti di credito (banche, posta, ecc.) e istituti previdenziali (INPS) e comunque ubicati nel territorio comunale;
 - c. presso strutture protette e punti CUP per prenotazioni mediche entro i confini comunali;
 - d. per il disbrigo di pratiche burocratiche;
 - e. per acquisti, entro i confini comunali, che non abbiano il carattere della quotidianità.
2. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'ente aggiudicatario l'utilizzo del mezzo per casi di particolare **necessità ed urgenza** e di consentire l'accesso al servizio di persone con requisiti differenti da quelli sopradetti nonché per destinazioni differenti da quelle sopra descritte. In tal caso il Dirigente dell'Ufficio di Piano, sentito il Sindaco, può disporre concordandole con l'associazione le modalità e i tempi per effettuare il servizio.
3. L'uso del taxi sociale ha, di norma, carattere non continuativo.
4. Nell'arco del mese la persona ammessa al beneficio potrà effettuare fino ad un massimo di cinque corse, ogni corsa comprende andata e ritorno.

Art 5

Personale

Il Servizio di Taxi sociale dovrà essere eseguito dall'Associazione o da più Associazioni attraverso un accordo di partenariato nel quale venga individuata l'Associazione capofila, che curerà i rapporti con l'Amministrazione e nel quale vengano definiti gli impegni di ciascuna delle associazioni aderenti all'accordo.

Il numero del personale impiegato dovrà essere sufficiente a garantire lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso secondo quanto previsto nel Disciplinare di accesso. Dovrà garantire altresì la continuità del servizio a favore dei vari richiedenti del Comune di Canosa di Puglia, anche nei casi di assenza o impedimento degli operatori per malattia o ferie, provvedendo all'immediata sostituzione e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

L'Associazione si obbliga ad operare con personale in possesso delle abilitazioni previste dalla legge da almeno due anni, per la guida del mezzo di trasporto Fiat Doblò cinque posti attrezzato per il trasporto di diversamente abili.

L'elenco del personale impegnato dovrà essere trasmesso all'Ufficio Servizi Sociali Comunale entro 3 giorni dalla stipula della presente convenzione e dovrà contenere i dati essenziali del personale utilizzato per la guida dell'autoveicolo e per la gestione appuntamenti, ed eventuali informazioni su tempi ed orari della loro disponibilità.

Più precisamente dovrà contenere per ciascuno le seguenti informazioni:

- ♂ cognome e nome;
- ♂ indirizzo e numero di telefono;
- ♂ data di nascita;
- ♂ tipo di patente posseduta;

8 giorni e orari di disponibilità.

Non potrà in alcun modo contenere dati sensibili (confessione religiosa, appartenenza politica, stato di salute ecc.) al fine di evitare ogni discriminazione e disparità di trattamento.

Per il trattamento dei dati l'Ufficio di Piano e l'Associazione per quanto di competenza sono tenuti a rispettare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, in quanto applicabili. L'Associazione dovrà comunicare all'Ufficio di piano dopo la stipula della convenzione i dati relativi al responsabile del trattamento dei dati personali.

Art.6

Modalità di erogazione del servizio

L'elenco dei beneficiari ammessi al servizio verrà comunicato all'Associazione aggiudicataria dall'ufficio di Piano prima della comunicazione di avvio delle attività. L'aggiudicataria non potrà in nessun caso espletare il servizio in favore di persone non preventivamente autorizzate e segnalate dal suddetto ufficio..

L'Associazione o le Associazioni che si aggiudicheranno il servizio si obbligano ad effettuare il trasporto a favore di ciascun richiedente nell'arco temporale tra le ore 8,00 e le ore 13.00 e fra le ore 15.00 e le ore 19,00 dei giorni dal Lunedì al Venerdì, il sabato dalle ore 8.00 alle h 13.00.

La raccolta e gestione appuntamenti per il trasporto verrà espletata da un socio/iscritto dell'Associazione da essa indicato, mettendo a disposizione un numero di telefono per le prenotazioni e rendendo note le fasce orarie per le prenotazioni, anche attraverso una segreteria telefonica..

Il trasporto prevede il prelievo del richiedente dall'esterno dell'abitazione, l'accompagnamento nel luogo previsto (da intendersi quale entrata esterna della struttura sanitaria o presidio ospedaliero), l'attesa se trattasi di visita o commissione di breve durata e l'accompagnamento all'esterno del domicilio del richiedente.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:

- trasporto presso il luogo richiesto;
- la persona rimane nel luogo prestabilito per la durata dell'attesa della visita/o altro;
- ritorno dell'operatore per il rientro a domicilio.

L'associazione, per una migliore efficienza del servizio, dovrà sempre verificare preliminarmente la possibilità di trasporti di più persone nella stessa fascia oraria facendo in modo, ove possibile, che le prenotazioni coincidano.

Nel caso in cui vengano presentate alla persona preposta alla "gestione appuntamenti", più richieste di trasporto relative alla medesima giornata e le stesse non possano, anche dilatando i tempi di attesa per i singoli assistiti, essere soddisfatte, si considera prioritaria la richiesta effettuata con il maggior anticipo.

Per una migliore organizzazione del servizio, è necessario che la prenotazione dei trasporti venga effettuata **da tre a sei giorni prima della data in cui è richiesta la prestazione.**

Art.7

Durata e importo dell'affidamento

La durata presunta del progetto è di circa **250** giornate lavorative a decorrere dall'avvio del servizio e comunque fino al totale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Art.8

-Contributo e impegni del Comune per la gestione del servizio

A sostegno dell'iniziativa, il Comune di Canosa di Puglia erogherà all'Associazione aggiudicataria un contributo forfettario di € 60,00 per ogni giornata dal lunedì al sabato in cui verranno effettuati uno o più trasporti (pertanto potranno essere erogati massimo € 360,00 a settimana). Le risorse finanziarie disponibili ammontano ad € 15.000.

La liquidazione di quanto dovuto avverrà in rate bimestrali previa rendicontazione dei servizi effettivamente erogati. L'Associazione o l'Associazione capofila dovrà inviare in busta chiusa e sigillata una relazione dettagliata con l'elenco dei servizi e delle prestazioni fornite e i nominativi dei beneficiari, nonché una dichiarazione firmata dal legale Rappresentante dell'Associazione capofila, con l'elenco delle spese effettivamente sostenute (carburante, etc) con allegate ricevute. Per altre informazioni attinenti le spese connesse all'utilizzo dell'automezzo si veda l'art. 5 dell'allegata convenzione.

Art.9

Diritti e obblighi dell'associazione

Per tutto quanto attiene ai diritti e agli obblighi dell'Associazione si fa riferimento agli articoli 2 e 8 dell'allegata convenzione.

Art. 10

Requisiti di accesso, modalità e termini di presentazione delle domande

L'associazione o le associazioni che intendono partecipare al seguente avviso dovranno presentare **domanda di partecipazione** sottoscritta dal Legale Rappresentante della singola Associazione o dell'Associazione capofila, con l'indicazione dei dati identificativi di ciascun soggetto aderente all'Accordo di partenariato (nome e natura giuridica, indirizzo della sede, nome e cognome del legale rappresentante, codice fiscale ed eventuale partita IVA).

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione da parte di ciascuna associazione:

- a) Certificato di iscrizione ad albi o registri regionali e/o nazionali (l'iscrizione ai registri rappresenta un requisito di accesso per tutti i partecipanti ,la cui mancanza è causa di esclusione)
- b) Atto costitutivo, statuto ed eventuali modificazioni: il trasporto sociale dovrà essere compreso fra le finalità dell'associazione che si candida singolarmente e almeno per l'Associazione capofila per le Associazioni che si presentano con accordo di partenariato (la finalità del trasporto così come richiesta rappresenta un requisito di accesso la cui mancanza è causa di esclusione)
- c) Relazione sintetica delle attività svolte nell'ultimo biennio, con attestazione delle attività svolte, analoghe al servizio in concessione (requisito d'accesso per la singola Associazione e per l'Associazione capofila in caso di accordo di partenariato)
- d) Proposta progettuale
- e) Curriculum sottoscritti del personale che si ritiene possa essere utilizzato per il servizio
- f) Fotocopia della carta di identità del/i Legale/i Rappresentante/i di ciascuna Associazione
- g) Dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 circa l'insussistenza di cause ostative alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione da parte di ciascuna associazione che partecipa all'accordo di partenariato
- h) Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Associazione o dell'Associazione capofila attestante la presa visione di tutte le norme e condizioni previste dal presente avviso, compreso lo schema di convenzione allegato che regolerà i rapporti tra l'Associazione o l'Associazione capofila affidataria e l'Amministrazione Comunale, le cui condizioni devono essere tutte incondizionatamente accettate .
- i) Elenco dei documenti allegati

Tutta la documentazione richiesta deve essere raccolta in un'unica busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, riportante in modo leggibile le indicazioni del mittente e la seguente dicitura: " NON APRIRE- contiene documenti per la selezione di un'associazione di volontariato- AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TAXI SOCIALE- ed inviato a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno.....esclusivamente tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: UFFICIO PROTOCOLLO PER UFFICIO DI PIANO- P/ZZA MARTIRI DEL XXIII MAGGIO 76012 - CANOSA DI PUGLIA. Farà fede il timbro postale di partenza della raccomandata A/R

La busta grande dovrà contenere due buste chiuse ,sigillate e controfirmate sui lembi:

Busta n.1 contenente all'interno tutti i documenti richiesti e recante all'esterno la dicitura: " DOCUMENTI".

Busta n.2 contenente all'interno la dicitura " PROGETTO" ed il nome dell'Associazione o dell'Associazione capofila con la proposta relativa all'idea progettuale firmata dal Legale Rappresentante.

Le buste pervenute in maniera difforme da quanto richiesto non saranno considerate ammissibili.

Art.11

Ammissione e valutazione delle domande

Le proposte saranno esaminate da apposita Commissione nominata dal Dirigente dell'Ufficio di Piano dopo la scadenza del presente avviso. La Commissione procederà alla valutazione delle proposte pervenute secondo i criteri di seguito elencati ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta pervenuta ritenuta valida dalla Commissione.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in caso di aggiudicazione, il possesso dei requisiti dichiarati.

La commissione formulerà la graduatoria dei progetti pervenuti in relazione ai punteggi attribuiti e la Dirigente dell'Ufficio di Piano- Politiche Sociali con apposito atto procederà all'aggiudicazione e all'avvio del servizio per l'associazione che avrà totalizzato il punteggio più alto. I progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore a punti 40 non saranno presi in considerazione.

Art. 12

Criteri di valutazione

1	Capacità progettuale (validità, completezza, chiarezza nell'esposizione)	Max 10
2	Capacità di lettura dei bisogni del territorio attraverso la dettagliata descrizione di un intervento " tipo"	Max 10
3	Modalità di organizzazione del servizio di ricezione delle domande (descrizione dettagliata)	Max 15
4	Innovatività dell'offerta rispetto all'accessibilità del servizio e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti	Max 10
5	Dotazione strumentale, curriculum e capacità di contenimento del turn over	Max 5
6	Accordo di partenariato tra due o più associazioni	10
7	Precedenti esperienze analoghe nell'ultimo biennio da parte di Associazioni aderenti all'accordo di partenariato, escluso il capofila (5 punti per ogni esperienza max 20)	Max 20

Art.13

Disposizioni finali

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale se non dopo aver perfezionato gli atti formali per l'affidamento del servizio di cui al presente bando.

L'affidatario del servizio potrà essere invitato a presentare eventuale documentazione necessaria alla verifica del possesso dei requisiti.

Altre informazioni:

- Resta inteso che oltre il termine stabilito non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva di offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altre offerte;
- Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto presso la sede comunale entro il termine fissato dal presente bando di gara e sul quale non siano apposti il mittente e la scritta relativa alla specificazione del servizio oggetto della gara.
- E' parimenti motivo di esclusione il fatto che le buste A-B contenenti, rispettivamente, la documentazione amministrativa e l'offerta tecnica, nonché il plico principale contenente le stesse, non siano debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura.
- La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.
- Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida; alla Commissione di gara è comunque riservata la più ampia facoltà di non aggiudicare il servizio alla presenza di offerte ritenute non convenienti.
- In caso di parità di punteggio fra due o più offerte, si procederà al sorteggio ex art.77 del R.D. 23.5.1924, n.827 alla presenza delle concorrenti interessate

Canosa di Puglia, .../.../.....

**La Dirigente Ufficio di Piano-
Politiche Sociali**
dott.ssa Anna Fontana

DETERMINA DIRIGENZIALE N.....DEL.....**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE
CANOSA DI PUGLIA E L'ASSOCIAZIONE "....." DI CANOSA DI PUGLIA PER
L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI TAXI SOCIALE**

L'anno duemilatredici, il giorno (.....) del mese di in Canosa di Puglia e presso l'Ufficio di Piano

TRA

1 Il Dirigente dell'Ufficio di Piano nella persona di.....nato a.....CF n.....
2 il signor....., nato a il e residente in Via, in qualità di Legale rappresentante dell'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ".....", con sede in Via - C.F., di seguito denominata "Associazione".

O

2 il signornato ail..... CF..... in qualità di rappresentante Legale dell'Associazione denominata..... quale soggetto capofila in virtù dell'Accordo di Partenariato stipulato in data..... con sede in Via - C.F., di seguito denominata "Associazione"

PREMESSO CHE:

- L'Ambito territoriale ASL BT n.3 concorre, nelle forme ritenute idonee, a garantire la qualità della vita, il diritto alla salute e la tutela delle categorie sociali più deboli, con particolare riferimento agli anziani, ai portatori di handicap e alle categorie svantaggiate.
- la Legge n. 266/1991 e la L.R. n. 40/1993 riconoscono il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuovono l'autonomo sviluppo e ne favoriscono l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, culturale e della solidarietà civile per affermare il valore della vita, migliorarne la qualità e per contrastare l'emarginazione;
- la Legge n. 328/2000, legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e, in particolare, l'art. 1, commi 1-4-5 e 6 e l'art. 5, riconosce e valorizza, tra l'altro, il ruolo svolto dagli organismi non lucrativi di utilità sociale, tra cui le associazioni di volontariato;
- l'Associazione "....." si è aggiudicata l'Avviso Pubblico per l'affidamento del servizio di taxi sociale per cittadini anziani e diversamente abili in difficoltà che si devono recare presso strutture sanitarie e il presidio ospedaliero di Canosa, o nei luoghi previsti ed indicati dal disciplinare e pertanto occorre provvedere alla gestione dello stesso secondo criteri di efficacia ed efficienza;

tra il

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA e l'ASSOCIAZIONE ".....",
come sopra rappresentati,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**ART. 1****- Oggetto e finalità del servizio -**

L'Associazione "....", che si avvale di propria organizzazione e di personale volontario, si obbliga a fornire, ad istanza, adeguate e qualificate prestazioni di trasporto taxi per anziani e diversamente abili, che risiedono nel territorio del Comune di Canosa di Puglia con propri collaboratori in

possesso della necessaria patente di guida per la guida del Fiat Doblò cinque posti, messo a disposizione dall'amministrazione comunale.

I destinatari sono cittadini residenti sul territorio comunale con i seguenti requisiti:

- a) anziani ultrasessantacinquenni, residenti nel comune di Canosa di Puglia, senza figli
 - b) anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Canosa di Puglia con figli non residenti a Canosa
 - c) anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Canosa di Puglia, con figli con occupazione lavorativa e con orario non flessibile che risiedono nel territorio comunale di Comune di Canosa di Puglia, che si debbano recare presso le strutture sanitarie e il presidio ospedaliero per effettuare visite mediche, esami e/o analisi cliniche, cure riabilitative o per altri bisogni a carattere individuale che saranno meglio elencati negli articoli successivi
 - d) invalidi civili e diversamente abili certificati dall'autorità competente anche minori, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80% e loro eventuali accompagnatori se ne è riconosciuto il diritto, residenti nel comune di Canosa di Puglia.
 - e) Donne gestanti
 - f) Per i cittadini diversamente abili minori il servizio sarà erogato anche all'esercente la patria potestà, in caso non abbia l'accompagnamento.
1. Possono altresì usufruire del servizio soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, che si trovano in situazione di particolare difficoltà comprovata dagli stessi servizi
 2. Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza
 3. Sono escluse dal servizio le persone che già usufruiscono del servizio di trasporto sociale.
 4. Il reddito ISEE dichiarato deve essere inferiore ad € 15 000,00. Sarà comunque possibile accedere al servizio partecipando alla spesa secondo le modalità previste nel disciplinare di accesso.
 5. Si precisa che i richiedenti non devono essere automuniti o, in caso di possesso dell'autovettura, devono attestare una condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo anche temporaneamente e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;
- a. Devono altresì attestare l'impossibilità della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento;

ART. 2

- Obblighi dell'Associazione -

Il personale individuato dall'Associazione dovrà possedere capacità relazionali adeguate e alto senso di responsabilità.

L'Associazione si obbliga ad operare con personale in possesso delle abilitazioni previste dalla legge, da almeno due anni per la guida del mezzo di trasporto Fiat Doblò cinque posti attrezzato per il trasporto di diversamente abili.

Il numero del personale impegnato dovrà essere sufficiente a garantire lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione e la continuità del servizio a favore dei vari richiedenti del Comune di Canosa di Puglia, anche nei casi di assenza o impedimento degli operatori per malattia o ferie, provvedendo all'immediata sostituzione e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune.

L'elenco del personale con relativo curriculum, se non già inviato, dovrà essere trasmesso all'Ufficio di Piano entro 3 giorni dalla stipula della presente convenzione e dovrà contenere i dati

essenziali del personale utilizzato per la guida e per la gestione prenotazioni, nonché eventuali informazioni su tempi ed orari della loro disponibilità.

Più precisamente dovrà contenere le seguenti informazioni:

- ⊗ cognome e nome;
- ⊗ indirizzo e numero di telefono;
- ⊗ data di nascita;
- ⊗ tipo di patente posseduta;
- ⊗ giorni e orari di disponibilità.

Non potrà in alcun modo contenere dati sensibili (confessione religiosa, appartenenza politica, stato di salute ecc.) al fine di evitare ogni discriminazione e disparità di trattamento.

Per il trattamento dei dati si osservano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, in quanto applicabili.

Si precisa che potranno usufruire del servizio i cittadini che avranno inviato all'Ufficio di Piano a sportello domanda di accesso al servizio a seguito di pubblicazione di Avviso Pubblico e che risulteranno in possesso del nulla osta preventivo dell' Ufficio di Piano che curerà la parte istruttoria. Pertanto le domande potranno essere inviate in qualsiasi momento dell'anno. L'associazione non potrà in nessun caso erogare il servizio a persone non preventivamente autorizzate dall'Ufficio di Piano

L'Associazione "....." si obbliga ad effettuare il trasporto a favore di ciascun richiedente nell'arco temporale tra le ore 8,00 e le ore 13,00 e fra le ore 15,00 e le ore 19,00 dei giorni dal Lunedì al Venerdì e il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

La raccolta e gestione appuntamenti per il trasporto verrà curata dal personale individuato dall'Associazione da essa indicato secondo le modalità descritte nel progetto presentato e indicate nel Disciplinare di accesso al servizio approvato con D. G. C. n. 125 del 24 maggio 2013

L'Associazione è tenuta, a richiesta del Comune, a discutere l'organizzazione del servizio ed a tenere conto di eventuali suggerimenti che non comportino maggiori oneri finanziari.

A questo fine potranno essere programmati incontri tra l'Associazione e il Dirigente dell'Ufficio di Piano o suo delegato.

L'automezzo utilizzato sarà depositato a fine giornata o anche a fine corsa presso il Comando della Polizia Municipale di Canosa di Puglia entro le ore 20,00 e potrà essere prelevate alle ore 8,00 del giorno dopo. E' a cura dell'Associazione il deposito e il ritiro del mezzo. Le chiavi e i documenti di circolazione dell'automezzo saranno consegnate all'avvio del servizio. L'Associazione si assume la responsabilità della custodia del mezzo durante la giornata e si impegna al lavaggio settimanale esterno del mezzo e una volta al mese il lavaggio anche interno.

Sono a carico dell'Ente beneficiario i costi derivanti dall'utilizzo dell'automezzo quali i costi relativi ad olio, carburante e ordinaria manutenzione delle parti meccaniche/ elettriche dell'elevatore.

E' fatto divieto all'Associazione di rimuovere o manomettere i messaggi pubblicitari installati, né tanto meno potrà apporne di nuovi.

ART. 3

- Modalità di fruizione del Trasporto Sociale -

L'Associazione metterà a disposizione un numero di telefono per le prenotazioni e renderà note le fasce orarie per la prenotazione, anche attraverso una segreteria telefonica.

Il trasporto prevede il prelievo del richiedente dall'esterno dell'abitazione, l'accompagnamento nel luogo previsto (da intendersi quale entrata esterna della struttura sanitaria o presidio ospedaliero), l'attesa se trattasi di visita o commissione di breve durata e l'accompagnamento all'esterno del domicilio del richiedente.

Il servizio funziona, di norma, sei giorni alla settimana, dal lunedì al Venerdì, tra le ore 8,00 e le ore 13,00 e fra le ore 15,00 e le ore 19,00 e il Sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 (escluso i giorni festivi).

L'Associazione si riserva, in base alla propria organizzazione, di valutare le priorità di accesso, che di norma dovrà avvenire in ordine di arrivo delle domande. In casi di comprovata urgenza e necessità per cui non sia possibile rispettare l'ordine di arrivo delle richieste l'associazione si obbliga a comunicare all'utente l'eventuale impossibilità di eseguire il trasporto richiesto, possibilmente *tre giorni lavorativi* prima del giorno stabilito per l'intervento.

Il trasporto prevede il prelievo del richiedente dall'esterno dell'abitazione, l'accompagnamento nel luogo previsto (da intendersi quale entrata esterna della struttura sanitaria o presidio ospedaliero), l'attesa se trattasi di visita o commissione di breve durata e l'accompagnamento all'esterno del domicilio del richiedente.

Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:

- a) trasporto presso il luogo richiesto;
- b) la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita/o altro;
- c) ritorno dell'operatore per il rientro a domicilio.

L'associazione, per una migliore efficienza del servizio, dovrà sempre verificare preliminarmente la possibilità di trasporti di più persone nella stessa fascia oraria, facendo in modo che le prenotazioni coincidano.

Nel caso in cui vengano presentate alla persona preposta alla "gestione appuntamenti", più richieste di trasporto relative alla medesima giornata e le stesse non possano, anche dilatando i tempi di attesa per i singoli assistiti, essere soddisfatte, si considera prioritaria la richiesta effettuata con il maggior anticipo.

Per una migliore organizzazione del servizio, è necessario che la prenotazione dei trasporti venga effettuata **da tre a sei giorni prima della data in cui è richiesta la prestazione.**

Le richieste saranno accolte compatibilmente con la disponibilità del mezzo comunale. Il servizio può, per precedenti prenotazioni o esigenze prioritarie, non concedere il trasporto richiesto anche se la prenotazione viene fatta nei tempi previsti.

E' possibile in casi particolari che il familiare (coniuge, figlio senza patente, badante) accompagni l'anziano durante le visite mediche o i cicli di cure, previo accertamento della disponibilità del posto per l'accompagnatore sull'automezzo. Fanno eccezione gli accompagnatori dei disabili che fruiscono dell'accompagnamento, per i quali dovrà sempre essere prevista la prenotazione insieme all'avente diritto.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Associazione l'utilizzo del mezzo per casi di particolare *necessità ed urgenza* e di consentire l'accesso al servizio di persone con requisiti differenti da quelli sopraddetti nonché per destinazioni differenti da quelle sopra descritte. In tal caso il Dirigente dell'Ufficio di Piano, sentito il Sindaco, può disporre concordandole con l'associazione le modalità e i tempi per effettuare il servizio.

Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa espresso riferimento al Disciplinare di accesso e a quanto contenuto nell'Avviso Pubblico che fanno parte integrante della presente convenzione.

ART. 4

- Durata della convenzione -

La presente convenzione decorre dalla data di avvio del servizio che sarà comunicata dalla Dirigente e avrà la durata di **circa 250 giornate lavorative** e comunque fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Potrà essere prorogata per il tempo convenuto previo provvedimento dell'Organo comunale competente e con il consenso di entrambe le parti.

ART. 5

- Contributo e oneri del Comune per la gestione del servizio -

1. A sostegno dell'iniziativa, il Comune di Canosa di Puglia erogherà all'Associazione "....." un contributo forfettario di € 60,00 per ogni giornata dal lunedì al sabato in cui verranno effettuati uno o più trasporti (pertanto potranno essere erogati massimo € 360,00 a settimana).
2. La liquidazione di quanto dovuto avverrà in rate bimestrali previa rendicontazione dei servizi effettuati, secondo le modalità indicate nell'Avviso Pubblico.
3. Nessun onere è richiesto a carico dell'utente con fascia di reddito inferiore ad € 15.000,00.
4. Per gli utenti autorizzati con fascia di reddito superiore a € 15.000,00 si fa riferimento a quanto previsto nel Disciplinare di accesso.
5. L'Associazione dovrà predisporre un registro delle prenotazioni e delle corse effettivamente effettuate e dovrà inviare, insieme alla fattura, una relazione dettagliata con l'elenco dei servizi e delle prestazioni fornite e i nominativi dei beneficiari, nonché una dichiarazione firmata dal legale Rappresentante con l'elenco delle spese effettivamente sostenute (carburante, etc) e le ricevute di acquisto.
6. *Le spese per il pagamento della tassa di possesso, degli oneri e tasse connesse alla circolazione del veicolo, del premio annuale delle assicurazioni obbligatorie per legge, della polizza infortuni conducente, dei tagliandi previsti dalla casa di produzione sono a carico della società Mobility life SpA che ha concesso al Comune il mezzo in comodato d'uso e che si impegna, all'atto della consegna dell'autoveicolo e ad ogni successiva scadenza a fornire al Comune il tagliando dell'assicurazione da esporre sul parabrezza del mezzo. Il mezzo dunque sarà consegnato all'Associazione aggiudicataria con tutti i documenti previsti per legge.*
7. Il Comune si impegna all'atto dell'avvenuta aggiudicazione a comunicare per iscritto alla società Mobility Life SpA i dati del soggetto al quale verrà concesso l'impiego dell'autoveicolo.

ART. 6

- Eventuali cause di risoluzione -

L'Amministrazione Comunale, nel caso in cui venga riscontrata negligenza nell'espletamento del servizio o la non idoneità del personale adibito dall'Associazione a perseguire le finalità della presente convenzione, si riserva, a suo insindacabile giudizio, di chiedere la sostituzione del personale o di revocare in qualsiasi momento l'affidamento del servizio dopo contestazione scritta inviata con Raccomandata A/R e a seguito delle giustificazioni e controdeduzioni inviate dall'Associazione.

ART. 7

- Controlli e verifiche -

Questa Amministrazione avrà titolo di verificare che il servizio non solo venga espletato ma che lo stesso venga espletato in modo serio e continuativo, nell'ambito del rispetto della dignità degli utenti e, a tal scopo, potrà realizzare controlli senza nessuna formalità, attraverso l'invio di propri dipendenti nelle ore nelle quali viene realizzata l'attività oggetto della presente convenzione.

ART. 8**- Responsabilità per danni, Assicurazione -**

L'Associazione è responsabile dei danni provocati dai propri volontari agli automezzi per colpa accertata del conducente, rilevabile dai verbali degli organi di pubblica sicurezza, nonché delle sanzioni amministrative conseguenti a violazione delle norme del Codice della strada.

La Associazione si obbliga, altresì, a comunicare alle Pubbliche Autorità le generalità del conducente nel caso in cui l'infrazione commessa comporti decurtazione di punti-patente.

Eventuali danni provocati a terzi per il malfunzionamento degli automezzi saranno invece a carico dell'Amministrazione Comunale. L'Associazione si impegna a segnalare al Comune eventuali difetti di funzionamento dell'automezzo usato.

I mezzi utilizzati per il servizio sono coperti da assicurazione per danni relativi al conducente ed ai trasportati.

L'Associazione si obbliga altresì a comunicare tempestivamente eventuale malfunzionamento dell'automezzo all'Amministrazione Comunale.

In caso di sinistro l'Associazione si obbliga ad informarne immediatamente il Dirigente dell'Ufficio di Piano, l'Assicurazione e la ditta Mobility Life SpA e laddove per mancata comunicazione o denuncia alla Compagnia di assicurazioni, ne dovesse risultare un danno, quale la mancata liquidazione dell'indennizzo, l'Associazione sarà tenuta a ripristinare il veicolo nella sua condizione originale.

ART. 9**- Controversie -**

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere durante il periodo di durata della presente convenzione e relative all'interpretazione o dall'esecuzione della stessa e che non sia stato possibile definire bonariamente, saranno decise in conformità alla legge.



Città di Canosa di Puglia

Provincia Barletta - Andria - Trani

AVVISO

PER LE DOMANDE DI ACCESSO AL SERVIZIO DI TAXI SOCIALE

La Giunta Comunale con D.G.C. n. 125 del 24 maggio 2013 ha approvato il disciplinare per l'accesso al servizio di taxi sociale, rivolto prioritariamente a residenti anziani autosufficienti e a cittadini disabili adulti e minori, anche con disabilità motorie, trasportabili con mezzo attrezzato, che versano in situazioni di difficoltà sociali e/o economiche.

Il servizio di taxi sociale ha le seguenti finalità:

- a) Promuovere la mobilità al fine di favorire l'autonomia della persona a rischio di emarginazione, nonché sostenerla, supportandola nelle funzioni che non è sempre in grado di espletare;
- b) Favorire l'integrazione ed il collegamento fra i servizi socio-sanitari;
- c) Attivare reti di solidarietà sociale del territorio, al fine di favorire un migliore inserimento delle persone in difficoltà nel proprio contesto sociale

Destinatari del servizio

I destinatari sono cittadini residenti sul territorio comunale con i seguenti requisiti:

- a) anziani ultrasessantacinquenni, residenti nel comune di Canosa di Puglia, senza figli
- b) anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Canosa di Puglia, con figli non residenti a Canosa
- c) anziani ultrasessantacinquenni residenti nel comune di Canosa di Puglia, con figli con occupazione lavorativa e con orario non flessibile che risiedono nel territorio comunale di Comune di Canosa di Puglia, che si debbano recare presso le strutture sanitarie e il presidio ospedaliero per effettuare visite mediche, esami e/o analisi cliniche, cure riabilitative o per altri bisogni a carattere individuale che saranno meglio elencati negli articoli successivi
- d) invalidi civili e diversamente abili certificati dall'autorità competente anche minori, ai quali sia stata accertata una invalidità in misura non inferiore all'80%

e loro eventuali accompagnatori, se ne è riconosciuto il diritto, residenti nel comune di Canosa di Puglia,.

e) Per i cittadini diversamente abili minori il servizio sarà erogato anche all'esercente la patria potestà, in caso non abbia l'accompagnamento.

f) Donne gestanti.

1. Possono altresì usufruire del servizio soggetti in carico ai Servizi Sociali Comunali, che si trovano in situazione di particolare difficoltà comprovata dagli stessi servizi

2. Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, necessitano di trasporto con ambulanza.

3. Sono escluse dal servizio le persone che già usufruiscono del servizio di trasporto sociale.

4. Il reddito ISEE dichiarato **deve essere inferiore ad € 15 000** ; sarà comunque possibile accedere al servizio partecipando alla spesa secondo le modalità appresso indicate.

5. Si precisa che i richiedenti non devono essere automuniti o , in caso di possesso dell'autovettura, devono attestare una condizione fisica tale da impedire la guida di qualsiasi veicolo anche temporaneamente e da rendere impossibile o gravemente difficoltoso l'utilizzo dei mezzi pubblici;

6. Devono altresì attestare l'impossibilità della rete familiare di garantire servizi di accompagnamento.

Tipologia del servizio

1. Il servizio, a titolo esemplificativo e non esaustivo, prevede l'accompagnamento nel territorio urbano:

- a. presso strutture sanitarie pubbliche e private per visite mediche e/o specialistiche, cicli di terapie e di riabilitazione;
- b. presso gli istituti di credito (banche, posta, ecc.) e istituti previdenziali (INPS) e comunque ubicati nel territorio comunale;
- c. presso strutture protette e punti CUP per prenotazioni mediche;
- d. per il disbrigo di pratiche burocratiche;
- e. per acquisti, entro i confini comunali, che non abbiano il carattere della quotidianità.

2. L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Ente aggiudicatario l'utilizzo del mezzo per casi di particolare **necessità ed urgenza** e di consentire l'accesso al servizio di persone con requisiti differenti da quelli sopraddetti nonché per destinazioni differenti da quelle sopra descritte. In tal caso il Dirigente dell'Ufficio di Piano, sentito il Sindaco, può disporre concordandole con l'associazione le modalità e i tempi per effettuare il servizio

3. L'uso del taxi sociale ha, di norma, carattere non continuativo.
4. Nell'arco del mese la persona ammessa al beneficio potrà effettuare fino ad un massimo di *cinque corse* (andata e ritorno)

Modalità di accesso al servizio

Il servizio sarà organizzato a sportello e le domande potranno quindi essere inoltrate in qualsiasi momento dell'anno.

Le domande per l'accesso al servizio sono presentate dal richiedente al Servizio Sociale comunale, con apposito modulo che potrà essere ritirato presso l'Ufficio di Piano in via Falcone 134 o presso l'Ufficio Politiche Sociali – Viale 1° Maggio, oppure potrà essere scaricato dal sito www.pianosocialedizonacanosait Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto, con allegata

- a) certificazione medica attestante lo stato di disabilità e/o invalidità,
 - b) fotocopia della carta di identità del richiedente o dell'esercente la patria potestà se trattasi di minori ,
 - c) per i cittadini diversamente abili con accompagnatore, fotocopia della carta di identità dell'accompagnatore.
 - d) dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ai sensi del D. Lgs. 109/98 come modificato dal D. Lgs. 130/2000 con attestazione ISEE in corso di validità dell'intero nucleo familiare.
 - e) Autocertificazione relativa ad altri redditi percepiti non fiscalmente rilevanti (assegno sociale, pensione di invalidità civile, INAIL, assegno di accompagnamento, altre prestazioni economiche erogate dall'INPS, ecc...) di ogni componente il nucleo familiare.
1. Di norma l'Ufficio di Piano provvede entro cinque giorni dalla richiesta a comunicare al richiedente con qualsiasi mezzo (telefonico, via sms, email , cartolina etc) l'ammissione al servizio o l'impossibilità all'ammissione. Contemporaneamente comunicherà all' Associazione che gestisce il servizio l'ammissione del richiedente. I tempi previsti potranno subire uno slittamento in considerazione dei carichi di lavoro dell'Ufficio.
 2. Di norma l'ammissione al servizio ha validità di un anno. Laddove nel corso dell'anno si verificano dei cambiamenti nelle situazioni autocertificate che hanno determinato l'ammissione al servizio il

richiedente è tenuto ad informare tempestivamente i servizi sociali in forma scritta.

3. A seguito delle suddette comunicazioni il richiedente potrà richiedere il servizio all'Associazione che lo gestisce.

Compartecipazione economica al servizio

1. Il richiedente il servizio taxi sociale il cui reddito superi € 15 000 è soggetto alla compartecipazione economica al servizio.
2. La compartecipazione economica è così definita:

da € 15.001 a € 20.000	€ 5 validi per cinque corse	€ 10 validi per 11 corse
Da € 20.001 a € 25.000	€ 5 validi per quattro corse	€ 10 validi per 9 corse
Da € 25.001 a € 30.000	€ 5 validi per 3 corse	€ 10 validi per 7 corse
Da 30.000 e oltre	€ 5 validi per 2 corse	€ 10 validi per 5 corse

3. Le quote di compartecipazione andranno versate all' Ufficio Economato e l'Ufficio di Piano provvederà a rilasciare un tesserino all'avente diritto.

Funzionamento del servizio

1. Il servizio funziona, di norma, sei giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, tra le ore 8,00 e le ore 13,00 e fra le ore 15,00 e le ore 19,00, il sabato dalle ore 8,00 alle 13,00 (escluso i giorni festivi).
2. L'Associazione che gestisce il servizio si riserva, in base alla propria organizzazione, di valutare le priorità di accesso, che di norma dovrà avvenire in ordine di arrivo delle domande. In casi di comprovata urgenza e necessità per cui non sia possibile rispettare l'ordine di arrivo delle richieste l'associazione si obbliga a comunicare all'utente che aveva richiesto l'intervento, l'eventuale impossibilità di eseguire il trasporto richiesto, possibilmente **tre giorni lavorativi** prima del giorno stabilito per l'intervento.
3. Il trasporto prevede il prelievo dall'esterno del domicilio del richiedente, l'accompagnamento nel luogo previsto (da intendersi quale entrata esterna della struttura sanitaria o presidio ospedaliero), l'attesa durante la visita ed il ritorno all'esterno del domicilio.
4. Nel caso la visita abbia una durata molto lunga, previa valutazione dell'operatore, può essere previsto quanto segue:
 - trasporto presso il luogo richiesto;
 - la persona rimane sola per la durata dell'attesa della visita/o altro;
 - ritorno dell'operatore per il rientro a domicilio.

5. L'associazione, per una migliore efficienza del servizio, dovrà ***sempre*** verificare preliminarmente la possibilità di trasporti di più persone nella stessa fascia oraria, facendo in modo che le prenotazioni coincidano.
6. Nel caso in cui vengano presentate alla persona preposta alla "gestione appuntamenti", più richieste di trasporto relative alla medesima giornata e le stesse non possano, anche dilatando i tempi di attesa per i singoli assistiti, essere soddisfatte, si considera prioritaria la richiesta effettuata con il maggior anticipo.

Norme di comportamento

1. Per un'ottimale organizzazione del servizio si definiscono le seguenti norme che devono essere rispettate dai fruitori del servizio:
 - a. gli utenti sono tenuti ad atteggiamenti e comportamenti non lesivi nei confronti degli operatori del servizio;
 - b. la richiesta del trasporto deve essere formulata all'Associazione che gestisce il servizio dai TRE ai SEI giorni prima della data del trasporto. L'Associazione dovrà verificare preliminarmente se il richiedente è stato segnalato dall'Ufficio di piano. Nella richiesta deve essere specificato oltre al nominativo della persona da trasportare, la struttura presso la quale deve essere accompagnato e l'orario entro il quale la stessa si deve trovare presso la struttura;
 - c. non verrà accettata la prenotazione del trasporto in caso di mancata osservanza del precedente punto;
 - d. la comunicazione da parte dell'utenza di variazioni delle date ed orari del trasporto o sospensione del servizio deve essere effettuata con il massimo anticipo possibile e comunque non oltre il giorno prima della prenotazione. In caso contrario verrà ugualmente addebitato il costo del servizio laddove sia prevista la compartecipazione;
 - e. per casi specifici il Servizio Sociale comunale può richiedere l'accompagnamento dell'utente da parte di un familiare o altra persona e segnalarlo preventivamente all'Associazione.

Sospensione dal servizio

1. La sospensione dal servizio può avvenire:
 - a. in seguito a ripetuti ed accertati comportamenti scorretti contestati in forma scritta all'utente dal Servizio Sociale comunale e segnalati dall'Associazione ;
 - b. in casi di comportamenti aggressivi nei confronti del personale
 - c. nel caso in cui venisse registrato il mancato pagamento della quota di compartecipazione;
 - d. in seguito ad impossibilità da parte dell'Amministrazione comunale di assicurare la continuazione del servizio, previa comunicazione scritta inviata agli utenti con un preavviso di almeno TRE giorni.

2. Il servizio potrà altresì essere sospeso per cause di forza maggiore non prevedibili e indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione e dell'Associazione (rottura mezzo, improvvisa indisponibilità di personale...), da comunicarsi all'utenza nel più breve tempo possibile.

Verifiche

Il Servizio Sociale comunale verifica ogni sei mesi che i requisiti di accesso comunicati dal richiedente persistano. In caso contrario è prevista la dimissione dal servizio.

Per tutto quanto non previsto nel seguente avviso si fa riferimento al Disciplinare di accesso, che potrà essere richiesto all'Ufficio di Piano o potrà essere scaricato dal sito www.pianosocialedizonacanosa.it

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott. Francesco Minerva

IL Dirigente Ufficio di Piano

